CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI "BOSCO DEI FOLLETTI" "MAGA MAGO"

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
di prolungamento orario pomeridiano
DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "IL GIROTONDO"

PERIODO 01.01.2014 - 31.08.2015



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

SOMMARIO

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Durata dell'appalto
- Art. 3 Importo dell'appalto
- Art. 4 Criterio di aggiudicazione
- Art. 5 Finanziamento
- Art. 6 Soggetti ammessi alla gara
- Art. 7 Pagamento
- Art. 8 Sciopero preavviso e interruzione del servizio
- Art. 9 Invariabilità del prezzo
- Art. 10 Spese inerenti il servizio
- Art. 11 Finalità e obiettivi
- Art. 12 Caratteristiche dei servizi
- Art. 13 Modalità di accesso dei bambini ai servizi
- Art. 14 Redazione progetto educativo
- Art. 15 Personale impegnato nella gestione del servizio
- Art. 16 Sostituzione del personale
- Art. 17 Prestazioni a carico dell'Amministrazione Comunale
- Art. 18 Locali, arredi dell'ambiente, materiale di consumo e didattico
- Art. 19 Prestazioni a carico dell'affidatario
- Art. 20 Rapporti con l'utenza
- Art. 21 Modifiche all'appalto
- Art. 22 Verifica e controllo dei servizi
- Art. 23 Responsabilità
- Art. 24 Assicurazioni
- Art. 25 Inadempimento cause di risoluzione diritto di recesso
- Art. 26 Rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.
- Art. 27 Calendario scolastico
- Art. 28 Divieto di cessione o subappalto
- Art. 29 Penalità
- Art. 30 Stipula del contratto e foro competente



Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la gestione dei nidi d'infanzia:

- 1) "IL BOSCO DEI FOLLETTI" rivolto a 30 bambini in età compresa fra 12 e 36 mesi divisi in due sezioni:
 - sezione medi accoglie fino a 12 bambini con frequenza dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con possibilità per 6 bambini di frequenza fino alle 16,30;
 - sezione grandi accoglie fino a 18 bambini con frequenza dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con possibilità per 9 bambini di frequenza fino alle 16,30;
- 2) "MAGA MAGO" rivolto a 18 bambini in età compresa fra 18 e 36 mesi.

Entrambi i servizi educativi sono posti in Quarrata nella struttura del Ciaf in Via Larga 177, località Casini: il primo al piano terra e il secondo al piano primo.

3) Servizio di prolungamento orario pomeridiano presso nido d'infanzia "Il Girotondo" in Via Petrarca snc, dalle ore 13,30 alle ore 16,30 fino a un massimo di 15 bambini;

I servizi di cui sopra sono servizi per la prima infanzia, riconducibile alla tipologia del nido d'infanzia di cui all'art. 4 comma 1 lettera a) della L.R. 32/2002 e relativo Regolamento di esecuzione 8 agosto 2003, n. 47/r e successive modifiche ed integrazioni.

La gestione in oggetto comporta:

- l'elaborazione del progetto organizzativo e educativo dei Nidi d'infanzia Bosco dei Folletti e Maga Magò rivolti a bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi e del servizio di prolungamento orario presso il nido "Il Girotondo",
- la ricollocazione di tutto il personale attualmente impiegato nella conduzione dei servizi oggetto del presente appalto e il suo inquadramento professionale nelle qualifiche minime richieste all'articolo 14 del presente capitolato del proprio CCNL;
- la gestione del personale educativo;
- la gestione del personale ausiliario per la custodia dei bambini, pulizia di tutti i locali del nido e delle pertinenze (compresa la fornitura dei prodotti di pulizia), nonché pulizia e cura degli spazi verdi esterni e somministrazione delle colazioni, delle merende e dei pasti secondo il menù approvato dall'Amministrazione Comunale;

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata a decorrere dal 01/01/2014 e fino al 31 agosto 2015. L'attività ordinaria ha termine il 31 luglio 2015, abbracciando due anni educativi il primo 2013/2014 terminerà il 28 giugno 2014, il secondo con inizio dal mese di settembre 2014 e fino al 27 giugno 2015.

E' prevista la possibilità, attraverso procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D. Lgs n. 163/2006, di ripetere il servizio di cui trattasi, sulla scorta del progetto di base oggetto del presente affidamento, per un ulteriore anno scolastico, se persistenti l'interesse pubblico alla ripetizione dello stesso e l'adeguatezza delle esigenze poste alla base dell'affidamento.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo a base d'asta per l'intero periodo ammonta complessivamente a euro 477.500,00 oltre IVA di legge.



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

La Stazione Appaltante si riserva altresì di affidare all'aggiudicatario altre eventuali attività che si dovessero presentare o attivare nel corso del periodo di validità dell'appalto, ad esempio nuovi servizi o centri estivi. A tal proposito, al fine di determinare il valore degli ampliamenti di cui sopra, in sede di offerta verrà chiesto, solo per questa finalità, la ripartizione del totale distinto fra le due figure professionali previste. Tali importi, per determinare quanto sopra, verranno suddivisi per il monte orario offerto.

Art. 4 - Criterio di aggiudicazione

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 81, comma 1 e Art. 83 del D.Lgs. 163/2006).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

I criteri specifici di affidamento per il calcolo del criterio economicamente più vantaggioso e per le modalità di presentazione delle offerte sono descritti in dettaglio nel disciplinare di gara.

Art. 5 - Finanziamento

L' appalto è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

Art. 6 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, le imprese di cui all'articolo 34, comma 1 del D.Lgs. 163/06, purché in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa nonché della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione (art. 38 del D.lgs 163/2006 e 14 del D.lgs 81/2008), anche in raggruppamento temporaneo tra loro, che:

- a) Risultino iscritte al Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con oggetto sociale compatibile con i servizi oggetto delle presente gara ovvero servizi socio educativi, e/o iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali istituito ai sensi della L.381/91 (Sez. A o C), o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. per l'attività cui inerisce l'appalto ed in particolare avente ad oggetto la gestione di servizi socio educativi;
- b) Non essere in alcuna situazione di controllo con altri soggetti partecipanti alla gara come previsto dall'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 163/06;

In caso di aggiudicazione dell'appalto è fatto obbligo a detti soggetti di istituire una sede operativa nel territorio del Comune di Quarrata entro l'inizio delle attività inserite nel presente capitolato d'appalto e a darne comunicazione per scritto al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Quarrata.

Si considerano in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa i concorrenti sopra indicati che:

A) aver gestito nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando servizi di nido d'infanzia pubblici o privati accreditati ai sensi ai sensi della LRT 32/2002 o accreditati secondo la normativa vigente; per questi servizi occorrerà indicare gli importi, le date (ovvero durata della gestione), capienza della struttura gestita (numero di bambini). In sede di gara sarà sufficiente la presentazione di autocertificazioni, tuttavia, in caso di aggiudicazione, il concorrente dovrà dimostrare il possesso del suddetto requisito attraverso certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o dagli enti pubblici comprovanti che il concorrente ha espletato in favore degli stessi e per ciascun Ente il servizio oggetto di gara, con dichiarazione di aver espletato il servizio a regola d'arte, per i nidi privati



accreditati sarà necessario presentare la documentazione comprovante l'avvenuto accreditamento e il mantenimento dello stesso status per il periodo preso a riferimento;

B) abbiano la disponibilità di personale in possesso dei titoli di studio, dei requisiti prescritti e in numero non inferiore a quello indicato nel CSA agli articoli 12) e 15) per lo svolgimento dei servizi in oggetto. Per quanto riguarda il titolo di studio si farà riferimento a quanto prescritto dal regolamento regionale n. 47 dell' 08/08/2003. Il personale preposto al servizio dovrà inoltre aver acquisito e documentato esperienza lavorativa pari almeno a 1 anno educativo nel campo dei servizi educativi per l'infanzia. Tutto ciò dovrà risultare da apposita curricula sottoscritta.

Sono inoltre ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti temporanei costituiti o da costituire appositamente, fra i soggetti di cui alle lettere a, b, c, d, in possesso ciascuno dei requisiti generali previsti dal disciplinare di gara e cumulativamente dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti per la partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla gara ciascun concorrente dovrà inoltre obbligatoriamente aver preso visione in loco dei locali sedi dei nidi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Di tale visita dovrà essere redatto apposito documento da parte del servizio Pubblica Istruzione del Comune di Quarrata.

Art. 7 - Pagamenti

Il pagamento della somma pattuita per l'appalto della gestione del servizio sarà effettuato in 10 rate mensili posticipate di uguale importo, dietro presentazione di fatture, corredate dalle ore effettivamente effettuate dalle figure professionali previste nel presente capitolato nel mese di riferimento, liquidate entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento al protocollo del Comune.

Per ogni ulteriore servizio aggiuntivo richiesto, l'importo sarà determinato così come previsto all'articolo 3 secondo comma e liquidato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura riferita al singolo servizio richiesto.

Il Comune per garantire la puntuale osservanza delle norme contrattuali può sospendere i pagamenti all'affidatario qualora le siano contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino al ristabilirsi delle condizioni contrattuali.

Sull'importo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 207/2010. Le ritenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale previa acquisizione del DURC.

Art. 8 – Sciopero – preavviso e interruzione del servizio

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'affidatario è tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale in via preventiva e tempestiva con almeno 5 giorni di calendario di preavviso.

In caso di mancata apertura del servizio, dalla somma mensile calcolata ai sensi dell'art. 7 del presente capitolato, sarà detratto 1/20.



Art. 9 – Invariabilità del prezzo

Il corrispettivo offerto resterà invariato per tutta la durata del contratto. I prezzi indicati nell'offerta dovranno essere considerati dalla ditta remunerativi, in quanto dovranno tener conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire, anche nel tempo, sulla fornitura del servizio

Art. 10 – Spese inerenti il servizio

Con il corrispettivo previsto si intendono interamente compensati dal Comune tutte le spese necessarie alla perfetta realizzazione di quanto previsto dal presente capitolato d'appalto ivi compreso la realizzazione del progetto educativo presentato e la fornitura di quanto spettante all'affidatario.

Tutte le spese, imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione del contratto di appalto sono a carico dell'affidatario.

Art. 11 - Finalità e obiettivi

I servizi educativi e integrativi all'infanzia perseguono l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini e contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione e l'educazione familiare:

In particolare i servizi concorrono a:

- A) rispondere a bisogni di crescita dei bambini rafforzandone le potenzialità;
- B) favorire i percorsi di autonomia personale dei bambini,
- C) garantire la continuità educativa orizzontale e verticale, promuovendo azioni di raccordo con l'ambiente familiare e la scuola dell'infanzia:
- D) sostenere i genitori nel loro compito educativo; promuovere la partecipazione delle famiglie ed il loro coinvolgimento al progetto pedagogico del servizio e della rete dei servizi educativi per l'infanzia del territorio;
- E) favorire processi di inclusione sociale;
- F) sostenere la realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, nonché di condivisione delle responsabilità genitoriali fra madri e padri;
- G) promuovere una cultura dell'infanzia che mette al centro i diritti dei bambini e delle bambine.

Tali finalità vengono perseguite in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo dei servizi, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi medesimi.

Art. 12 – Caratteristiche dei servizi

Entrambi i servizi di cui all'articolo 1 punti 1) e 2) sono ubicati nei locali di proprietà comunale posti in località Casini - Via Larga 177. Il nido d'infanzia "Il Bosco dei Folletti" al piano terra e il nido d'infanzia "Maga Magò" al piano primo.

Il servizio di prolungamento orario del nido d'infanzia comunale "Il Girotondo" è ubicato in via Petrarca

Servizio nido d'infanzia "BOSCO DEI FOLLETTI"

Capacità ricettiva:

- sezione medi accoglie fino a 12 bambini con frequenza dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con possibilità per 6 bambini di frequenza fino alle 16,30;



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- sezione grandi accoglie fino a 18 bambini con frequenza dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con possibilità per 9 bambini di frequenza fino alle 16,30;

Orario:

Minimo richiesto: dal lunedì al venerdi dalle ore 7,30 alle ore 13,30,

per quindici bambini possibilità di frequenza fino alle ore 16,30, con somministrazione del pasto;

Calendario scolastico

Vedi allegato A)

Educatori di nido d'infanzia e operatori ausiliari

Il numero degli educatori di nido d'infanzia e degli operatori ausiliari impiegati, il numero complessivo e procapite delle ore giornaliere di lavoro per i due diversi profili professionali e l'articolazione dei vari turni di lavoro e, inoltre, il monte ore annuale per attività di progettazione/organizzazione del lavoro/rapporto con le famiglie/formazione dovranno essere indicate in maniera precisa nel progetto; in generale, esse dovranno tenere conto di quanto stabilito dalla normativa della Regione Toscana in materia e dal Regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia del nostro Comune in ordine a tale tipologia di servizio;

- si precisa comunque di ritenere opportuno l'impiego minimo di un numero di operatori/ore di lavoro -per 118 giorni di apertura del servizio relativamente all'anno educativo 2013/14 periodo 1° gennaio-28 giugno 2014:
- per 193 giorni di apertura del servizio relativamente all'anno educativo 2014/15 dal 8 settembre 2014 al 26 giugno 2015 nella maniera sottodescritta:
- a) 4 educatori di nido d'infanzia, per almeno 24 ore di lavoro giornaliere con i bambini organizzate in turni a rotazione giornaliera per un totale di 7.464 ore di lavoro complessive, più adeguato monte ore annuale nella misura minima di almeno 13 ore mensili per ogni educatore per attività di progettazione, formazione, documentazione, feste, attività ed incontri con le famiglie, incontri di coordinamento, collettivi, colloqui con i genitori, incontri con il referente del servizio pubblica istruzione o suo delgato, incontri di raccordo con il coordinamento pedagogico comunale, incontri di rete con altri educatori della rete dei servizi educativi del territorio e della Zona;
- b) 2 operatori ausiliari, per almeno 12,5 ore di lavoro giornaliere organizzate in turni a rotazione giornaliera per un totale di 3.887,5 ore di lavoro complessive, più adeguato monte ore annuale nella misura di almeno 3 ore mensili per attività di organizzazione del lavoro, partecipazione a corsi di aggiornamento o addestramento e quant'altro occorrente;

Per il personale educativo è richiesta la presenza in orario antimeridiano, almeno dalle ore 8,00 alle ore 13,00, nei giorni lavorativi di settembre prima che inizi il servizio effettivo indicato nell'allegato A), per la formazione dei gruppi, il calendario degli inserimenti e la programmazione delle attività, oltre ad un incontro con i genitori dei bambini da inserire al nido, in orario pomeridiano almeno dalle ore 17,30 alle ore 19,30, da concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

Parimenti per il personale ausiliario è richiesta la presenza in orario antimeridiano, almeno dalle ore 8,00 alle ore 13,00, nei giorni lavorativi di settembre prima che inizi il servizio effettivo indicato nell'allegato A, per la pulizia e il riassetto delle attrezzature, dei locali, delle stoviglie e della cucina del nido, oltre alla presenza all'incontro con i genitori dei bambini da inserire al nido, in orario pomeridiano almeno dalle ore 17,30 alle ore 19,30, da concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

Servizio nido d'infanzia "MAGA MAGO"

Capacità ricettiva:

18 bambini in età 18/36 mesi,

Orario:



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Minimo richiesto: dal lunedì al venerdi dalle ore 7,30 alle ore 13,30, con somministrazione del pasto

Calendario scolastico

Vedi allegato A)

Educatori di nido d'infanzia e operatori ausiliari

Il numero degli educatori di nido d'infanzia e degli operatori ausiliari impiegati, il numero complessivo e procapite delle ore giornaliere di lavoro per i due diversi profili professionali e l'articolazione dei vari turni di lavoro e, inoltre, il monte ore annuale per attività di progettazione/organizzazione del lavoro/rapporto con le famiglie/formazione dovranno essere indicate in maniera precisa nel progetto; in generale, esse dovranno tenere conto di quanto stabilito dalla normativa della Regione Toscana in materia e dal Regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia del nostro Comune in ordine a tale tipologia di servizio;

si precisa comunque di ritenere opportuno l'impiego minimo di un numero di operatori/ore di lavoro – -per 118 giorni di apertura del servizio relativamente all'anno educativo 2013/14 periodo 1° gennaio-28 giugno 2014:

- per 193 giorni di apertura del servizio relativamente all'anno educativo 2014/15 dal 8 settembre 2014 al 26 giugno 2015 nella maniera sottodescritta:
- a) 2 educatori di nido d'infanzia, per almeno 11,5 ore di lavoro giornaliere con i bambini organizzate in turni a rotazione giornaliera per un totale di 3.576,5 ore di lavoro complessivi più adeguato monte ore annuale nella misura minima di almeno 13 ore mensili ad educatore per attività di progettazione, formazione, documentazione, feste, attività ed incontri con le famiglie, incontri di coordinamento, collettivi, colloqui con i genitori, incontri con il referente del servizio pubblica istruzione o suo delegato, incontri di raccordo con il coordinamento pedagogico comunale, incontri di rete con altri educatori della rete dei servizi educativi del territorio e della Zona;
- b) 1 operatori ausiliari, per almeno 6,5 ore di lavoro giornaliere organizzate in turni a rotazione giornaliera per un totale di 2.021,5 ore di lavoro annuali, più adeguato monte ore annuale nella misura di almeno 3 ore mensili per attività di organizzazione del lavoro, partecipazione a corsi di aggiornamento o addestramento e quant'altro occorrente;

Per il personale educativo è richiesta la presenza in orario antimeridiano, almeno dalle ore 8,00 alle ore 13,00, nei giorni lavorativi di settembre prima che inizi il servizio effettivo indicato nell'allegato A), per la formazione dei gruppi, il calendario degli inserimenti e la programmazione delle attività, oltre ad un incontro con i genitori dei bambini da inserire al nido, in orario pomeridiano almeno dalle ore 17,30 alle ore 19,30, da concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

Parimenti per il personale ausiliario è richiesta la presenza in orario antimeridiano, almeno dalle ore 8,00 alle ore 13,00,, nei giorni lavorativi di settembre prima che inizi il servizio effettivo indicato nell'allegato A), per la pulizia e il riassetto delle attrezzature, dei locali, delle stoviglie e della cucina del nido, oltre alla presenza all'incontro con i genitori dei bambini da inserire al nido, in orario pomeridiano almeno dalle ore 17,30 alle ore 19,30, da concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

Servizio di prolungamento orario pomediridiano del nido d'infanzia "IL GIROTONDO"

Per l'anno educativo 2013/2014 periodo gennaio – giugno 2014 e per l'anno educativo 2014/2015 si prevede la gestione del servizio pomeridiano del nido d'infanzia "Il Girotondo" per l'accoglienza di un numero massimo di bambini pari a 6 per la sezione dei medi (bambini da 12 a 18 mesi) e 9 per la sezione dei grandi (bambini da 18 a 36) mesi. La struttura è ubicata presso Via Dante Alighieri.

Orario:



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

dal lunedì al venerdi dalle ore 12,30 alle ore 16,30, per 15 bambini possibilità di frequenza fino alle ore 16,30, con sommistrazione di eventuale merenda;

Calendario scolastico

Vedi allegato A)

Educatori di nido d'infanzia

Gli educatori di nido d'infanzia impiegati, il numero complessivo e procapite delle ore giornaliere di lavoro, l'articolazione dei vari turni di lavoro e il monte ore annuale per attività di progettazione/organizzazione del lavoro/rapporto con le famiglie/formazione dovranno essere indicate in maniera precisa nel progetto; in generale, esse dovranno tenere conto di quanto stabilito dalla normativa della Regione Toscana in materia e dal Regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia del nostro Comune in ordine a tale tipologia di servizio;

- si precisa comunque di ritenere opportuno l'impiego minimo di un numero di operatori/ore di lavoro -per 118 giorni di apertura del servizio relativamente all'anno educativo 2013/14 periodo 1° gennaio-28 giugno 2014:
- per 193 giorni di apertura del servizio relativamente all'anno educativo 2014/15 dal 8 settembre 2014 al 26 giugno 2015 nella maniera sottodescritta:
- a) 2 educatori di nido d'infanzia, per almeno 8 ore di lavoro giornaliere con i bambini organizzate in turni a rotazione giornaliera per un totale di 2.488 ore di lavoro/anno più adeguato monte ore annuale nella misura minima di almeno 5 ore mensili ad educatore per attività di progettazione, formazione, documentazione, feste, attività ed incontri con le famiglie, incontri di coordinamento, collettivi, colloqui con i genitori, incontri con il referente del servizio pubblica istruzione o suo delegato, incontri di raccordo con il coordinamento pedagogico comunale, incontri di rete con altri educatori della rete dei servizi educativi del territorio e della Zona:

Per il personale educativo è richiesta la presenza in orario antimeridiano, almeno dalle ore 8,00 alle ore 13,00, nei giorni lavorativi di settembre prima che inizi il servizio effettivo indicato nell'allegato A), per la formazione dei gruppi, il calendario degli inserimenti e la programmazione delle attività, oltre ad un incontro con i genitori dei bambini da inserire al nido, in orario pomeridiano almeno dalle ore 17,30 alle ore 19,30, da concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

Nel caso in cui il numero degli utenti previsti per ogni servizio in questo articolo, non fosse raggiunto, il numero degli educatori sarà eventualmente riproporzionato e adattato alle nuove esigenze, adeguando di conseguenza anche l'importo dell'appalto.

Art. 13 - Modalità di accesso dei bambini ai servizi

I bambini vengono ammessi ai servizi educativi, di norma, a partire dalla seconda settimana del mese di settembre, secondo un programma di inserimenti concordato con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato, del Comune.

Il primo accesso ai servizi avviene normalmente rispettando l'ordine della graduatoria predisposta dal Comune nel rispetto di quanto previsto dal proprio regolamento comunale vigente.

L'accesso è inoltre condizionato alla accettazione da parte dei genitori del regolamento di organizzazione dei nidi d'infanzia ed all'impegno al pagamento della quota di compartecipazione, che verrà incassata direttamente dal Comune con cadenza mensile.

L'Elenco dei bambini ammessi ai vari servizi secondo la graduatoria predisposta dal Servizio Pubblica Istruzione, viene consegnato al coordinatore pedagogico che provvederà a trasmetterlo agli operatori presenti dei vari servizi nel primo giorno del mese di settembre.



Art. 14 Redazione progetto educativo

Le imprese interessate dovranno elaborare il progetto educativo e organizzativo dei due Nidi d'Infanzia tenendo conto di quanto indicato nel presente capitolato e di quanto indicato nel progetto pedagogico dei Servizi Educativi alla prima infanzia del Comune di Quarrata e allegato al presente capitolato d'appalto, in particolare nella redazione del progetto sarà necessario prevedere:

- a) articolazione-organizzazione delle azioni in considerazione delle unità di personale impiegato e degli ambienti disponibili, in una logica di programmazione degli interventi;
- b) organizzazione delle attività educative svolte all'interno del nido;
- c) ruolo e funzioni del personale educativo;
- d) ruolo e funzioni del personale ausiliario;
- e) organizzazione del lavoro integrato tra il personale educativo e quello ausiliario;
- f) modalità di gestione e partecipazione/coinvolgimento delle famiglie;
- g) rapporti e collegamenti funzionali del servizio con le strutture sociali e sanitarie;
- h) contenuti metodologici;
- i) Monte ore destinato alla formazione permanente del personale educativo e ausiliario;
- 1) strumenti di verifica della qualità del progetto e di raggiungimento degli obiettivi.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà fare riferimento alle leggi e regolamenti della Regione Toscana in materia di Nidi d'Infanzia e in particolare alla L.R. n° 32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed al Regolamento Regionale di esecuzione della L.R. n° 32/2002 emanato con D.P.G.R. n° 47/R/2003, nonché alle normative vigenti.

Art. 15 – Personale impegnato nella gestione del servizio

L'affidatario per la gestione del servizio dovrà avvalersi di personale idoneo sotto tutti gli aspetti: fisico, professionale e morale, preparato professionalmente secondo specifici criteri gestionali di qualità dei servizi educativi per la prima infanzia.

In particolare, il personale impegnato a diretto contatto con i bambini dovrà tenere un comportamento corretto e irreprensibile. L'Amministrazione Comunale potrà tenere conto di eventuali segnalazioni negative, adeguatamente motivate, riservandosi eventualmente per queste ultime la possibilità di chiedere la sostituzione e l'allontanamento dal servizio.

Il numero del personale impiegato e l'organizzazione oraria dello stesso devono essere tali da garantire il rispetto del rapporto educatori/bambini stabilito dal D.PG.R. 47/R/ 2003 e s.m.i. tenendo conto delle caratteristiche strutturali e organizzative del servizio stesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi.

Attribuzioni e specifiche funzionali delle singole figure professionali.

A. Coordinatore pedagogico

Il Coordinatore pedagogico deve essere in possesso del diploma di laurea attinente la funzione da svolgere (laurea in pedagogia, psicologia o equipollente).

Le funzioni attribuite al Coordinatore pedagogico sono le seguenti:

H) essere il referente per l'Amministrazione comunale;



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- I) essere il responsabile per quanto attiene alla programmazione educativa delle attività e del personale del servizio oggetto di gara;
- J) presentare la progettazione/programmazione scritta delle esperienze o attività di cura educativa, prevedendo l'adozione di tecniche di osservazione e documentazione, la redazione di testi intermedi e finali di rendicontazione, la valutazione delle attività e delle esperienze educative del proprio personale educativo impegnato nei vari servizi;
- K) organizzare con gli educatori di riferimento i colloqui con le famiglie;
- L) rispondere della organizzazione e gestione complessiva dei nidi d'infanzia;
- M) coordinare l'attività formativa rivolta al personale del servizio;
- N) confrontarsi con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato, a cadenza almeno bimestrale, per verificare lo stato di avanzamento del progetto educativo presentato e sulle eventuali azioni correttive da attuare;
- O) sostenere azioni di raccordo con la rete dei servizi educativi per l'infanzia del territorio e della Zona in stretta sinergia con il coordinamento pedagogico comunale.

Il Coordinatore nominato sarà il responsabile del servizio nei confronti dell'Amministrazione Comunale e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'aggiudicatario. Tale responsabile dovrà garantire la reperibilità e la disponibilità a recarsi presso l'Amministrazione, quando richiesto dalla stessa. In caso di sua assenza a qualsiasi titolo, l'aggiudicatario provvederà altresì a nominare una figura professionale equivalente e a comunicarlo al Responsabile del servizio Pubblica Istruzione del Comune.

B. Personale educativo

Per il ruolo e le funzioni rivestite il personale educativo dovrà essere inquadrato almeno al VI livello del CCNL delle Cooperative oppure in un livello analogo in altri contratti collettivi nazionali.

Il ruolo dell'educatore dovrà essere centrato sulla gestione di routine, di cura, di pulizia personale e custodia dei bambini, di situazioni e contesti ludico-sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul singolo bambino e sulla promozione individualizzata del suo sviluppo.

Avrà inoltre la responsabilità educativa dei bambini, dei rapporti con le famiglie, oltre a prendersi cura degli ambienti; per un corretto svolgimento del servizio dovrà mantenere rapporti di collaborazione con il Servizio pubblica Istruzione dell'Amministrazione Comunale.

Al personale educativo è inoltre richiesto annualmente un monte ore per la programmazione e l'organizzazione del lavoro, la documentazione, l'osservazione, la verifica delle esperienze, la formazione, i colloqui, gli incontri con le famiglie, con la rete dei servizi per la prima infanzia del territorio e della Zona.

Gli educatori dovranno, inoltre, garantire senza oneri per il Comune la loro presenza e partecipazione ad eventuali progetti educativi, di aggiornamento e di confronto fra tutti gli operatori dei servizi di nido d'infanzia operanti nell'ambito comunale organizzati dall'Amministrazione.

Ogni educatore dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento da tenere ben in vista.

Il personale educativo dovrà possedere i seguenti requisiti:

- 1) aver compiuto il 18° anno di età;
- 2) essere idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale;
- 3) essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 11 del Regolamento Regione Toscana n.
- 47/R/ 2003 e ss.mm.ii. per l'esercizio della funzione di educatore, (per i titoli equipollenti sarà cura



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

dell'affidatario dimostrare l'equipollenza, mediante l'indicazione del legale provvedimento che la riconosca).

4) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 12 del Regolamento Regione Toscana 47/R/2003 e ss.mm.ii ovvero di non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX,XI,XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione.

C. Personale ausiliario

Per il ruolo e le funzioni rivestite il personale ausiliario dovrà essere inquadrato almeno al III livello del CCNL delle Cooperative oppure in un livello analogo in altri contratti collettivi nazionali.

Il personale ausiliario impiegato nella gestione del servizio dovrà assolvere alle seguenti funzioni: assistenza nelle sezioni, collaborazione con il personale educativo, cura dell'igiene, del riordino e della pulizia degli ambienti utilizzati dai bambini, comunicare alla cucina centrale il numero delle presenze giornaliere per la preparazione dei pasti.

Il personale ausiliario dovrà garantire la piena osservanza delle disposizioni in materia di igiene degli alimenti, ovvero la piena applicazione della DGR Toscana n. 559/08 e sue modifiche e dal D.Lgs. 193/2007 per quanto riguarda il manuale di autocontrollo per l'igiene degli alimenti sistema HACCP. Le strutture sede delle attività sono dotate di un proprio manuale di autocontrollo; il personale ausiliario dovrà garantire la corretta tenuta e la compilazione delle schede ad esso allegate. Il personale dovrà essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso in materia di igiene degli alimenti e dovrà essere munito di vestaglia, guanti, cuffie e quanto necessario, ai sensi delle norme vigenti in materia igienico-sanitaria, nell'espletamento complessivo del servizio di ristorazione scolastica.

Il personale ausiliario dovrà occuparsi della distribuzione del pasto, della merenda del mattino e del pomeriggio ed essere responsabile della chiusura delle strutture al termine del servizio, inoltre dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento da tenere ben in vista e corrispondere ai seguenti requisiti:

- 1) aver compiuto il 18° anno di età;
- 2) essere idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale;
- 3) Essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 12 del Regolamento Regione Toscana 47/R/2003 e ss.mm.ii ovvero di non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX,XI,XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione;
- 4) essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo
- 5) essere in possesso degli attestati di frequenza al corso per addetti ad attività alimentari, certificati da strutture accreditate ai sensi del DGR Toscana n. 559 e sue modifiche e dal D. Lgs. 193/2007...

D. Personale per raccordo servizi

Per il ruolo e le funzioni rivestite il personale per raccordo dei servizi dovrà essere inquadrato almeno al VI livello del CCNL delle Cooperative oppure in un livello analogo in altri contratti collettivi nazionali.

L'affidatario dovrà inoltre individuare una figura di riferimento, che dovrà prestare la propria attività lavorativa all'interno del servizio Pubblica Istruzione, per il raccordo dei servizi oggetto dell'appalto con l'ufficio e i predetti operatori al fine di rilevare qualsiasi disfunzione e porre in essere le azioni, d'accordo con il responsabile del servizio e con la figura del coordinatore, per il ripristino del corretto andamento dei servizi. Il suddetto operatore dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento da tenere ben in vista e sarà presente per almeno 36 ore settimanali a partire dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 luglio 2015 dal lunedì al venerdi e almeno dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e nei giorni di apertura pomeridiana del servizio Pubblica Istruzione, per un totale di 357 giorni fra il periodo gennaio – luglio 2014 dell'anno



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

educativo 2013/2014 e il peridoo settembre 2014-luglio 2015, ed essere in possesso del titolo di studio almeno della scuola secondaria di secondo grado.

L'aggiudicatario, al fine di garantire la continuità educativa, si impegna ad impiegare per la gestione del servizio e per tutta la durata della convenzione, il medesimo personale limitando al massimo il turn-over, da effettuarsi solo in casi previsti dalla normativa o dai contratti di lavoro (maternità, malattie, ferie, dimissioni, ecc.).

In caso di avvicendamento per motivi non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario, il personale dovrà essere sostituito con personale con caratteristiche equivalenti e dovrà essere adeguatamente comunicato al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione dell'Ente .

Tutto il personale utilizzato nell'attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro infortuni, malattie, assistenza e quant'altro contemplato nell'applicazione del contratto collettivo di lavoro ed eventuali contratti territoriali.

L'aggiudicatario si obbliga in particolare ad attuare nei confronti del personale comunque impiegato nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento e per le modalità in cui si svolgerà il servizio e indicate ai punti B) C) e D) del presente articolo.

Il personale utilizzato deve essere regolarmente iscritto al libro paga. I volontari eventualmente impiegati nel servizio dovranno avere idonea copertura assicurativa in relazione ai compiti assegnati.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nel servizio. L'Amministrazione Comunale rimane estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'aggiudicatario e il personale impiegato nel servizio.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

L'aggiudicatario, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale che intende utilizzare con l'indicazione, per ciascuna unità di personale delle mansioni espletate e dell'orario svolto, nonché, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

L'elenco nominativo del personale, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità. Le variazioni dovranno essere comunicate entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Art. 16 – Sostituzione del personale

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente a vario titolo con personale in possesso degli stessi requisiti di quello assente.

L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio.

Il personale educativo, al fine di garantire la continuità educativa, deve rimanere lo stesso per tutta la durata del contratto; eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con l'affidatario per evenienze contingenti e straordinarie e devono essere previamente comunicate al Servizio Pubblica Istruzione dell'Ente. Le sostituzioni sono consentite solo



per malattia, infortunio, maternità, ferie e quanto altro previsto dal proprio contratto Collettivo di lavoro. Le stesse indicazioni valgono anche per il personale ausiliario e il personale per raccordo servizi.

Art. 17 – Prestazioni a carico dell'Amministrazione Comunale

Sono a carico dell' Amministrazione comunale:

- a) la disponibilità della struttura e degli arredi, dei giochi e delle attrezzature limitatamente a quelli presenti al momento della consegna all'aggiudicatario;
- b) Fornitura della prima colazione e della merenda;
- c) la preparazione e fornitura dei pasti per i bambini e per il personale impiegato nel servizio; i pasti sono preparati dalla cucina del nido comunale secondo un programma alimentare concordato con l'Azienda USL 3 di Pistoia, e consegnati all'asilo nido in contenitori multi porzione;
- d) la fornitura di pannolini e prodotti di igiene e pulizia personale per i bambini;
- e) la raccolta delle iscrizioni al servizio e la formazione delle graduatorie di ammissione;
- f) la determinazione e la riscossione delle rette mensili;
- g) l'esercizio delle funzioni di indirizzo e del controllo sui servizi in gestione;
- h) la predisposizione della modulistica da consegnare alle famiglie;
- i) la manutenzione straordinaria e ordinaria dell'immobile;
- j) il costo dei pasti consumati dal personale (educatori e ausiliari) in servizio al momento del pranzo;
- k) la spesa per le forniture di energia elettrica, di riscaldamento, acqua e gas.

Art 18 - Locali, arredo dell'ambiente, materiale di consumo e didattico

L'amministrazione Comunale mette a disposizione dell'affidatario l'edificio adibito a nido d'infanzia situato in Quarrata in Via Larga 177 e la relativa area esterna, con relative forniture di energia elettrica, riscaldamento, acqua. Durante il periodo di gestione l'affidatario si impegna a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle strutture e agli arredi, senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante, ad eccezione delle migliorie offerte e approvate dall'Amministrazione Comunale

Fa carico all'affidatario dell'appalto la fornitura del materiale di pulizia dei locali e i sussidi didattici necessari all'applicazione del progetto educativo presentato in sede di gara, compreso il materiale di cancelleria e di consumo.

Prima dell'inizio delle attività e comunque in uno dei giorni di programmazione antecedenti l'apertura del servizio di cui all'articolo 11 (caratteristiche dei servizi) dovrà essere redatto un inventario del materiale e dell'arredo in uso ai Nidi d'infanzia di Via Larga 177 in collaborazione con il Coordinatore pedagogico per essere preso in carico, per le rispettive competenze, dal personale educativo e ausiliario ed è responsabile della sua corretta custodia e dell'uso conforme.

Il telefono dovrà essere usato esclusivamente per motivi di servizio debitamente documentati e dovrà essere presente un registro su cui annotare la data e l'orario della chiamata e la persona chiamata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare l'uso delle apparecchiature telefoniche e di richiedere il rimborso delle spese non giustificate.



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Art. 19 - Prestazioni a carico dell'affidatario

L'Affidatario è tenuto a gestire il servizio con propria organizzazione nel rispetto delle disposizioni legislative Comunali e Regionali, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato e di quanto dichiarato nel progetto organizzativo e educativo. In particolare sono a carico dell'affidatario:

- 1) Il costo del personale previsto agli articoli 12 e 15 del presente capitolato
- 2) Rispetto della legislazione di riferimento vigente, compresa quella in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- 3) Sporzionamento dei pasti e servizio ai tavoli, cottura del primo piatto;
- 4) Somministrazione della colazione e della merenda;
- 5) Costo delle forniture del materiale didattico necessario alla normale conduzione delle attività del nido, compreso quello duraturo, materiali igienici e di pulizia dei locali. Tutti i prodotti di pulizia utilizzati all'interno del nido, dovranno avere le caratteristiche minime previste dal D.M. 24/05/2012 "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" ai sensi dei punti 6.1 e 6.2 sottostando, l'aggiudicatario, anche ai criteri di verifica previsti dal punto 5.3 dello stesso decreto. L'elenco completo dei prodotti, comprensivo delle schede tecniche di sicurezza, deve essere fornito dall'aggiudicatario all'Amministrazione comunale.
- 6) La compilazione giornaliera di un registro consegnato dal Servizio Pubblica Istruzione del Comune, per la rilevazione delle presenze dei bambini ai fini di una corretta applicazione delle tariffe previste dall'Amministrazione Comunale per i servizi in oggetto, in accordo con il servizio pubblica Istruzione dell'Ente appaltante;
- 7) Nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale
- 8) Eventuali rinnovi del CCNL che avvenissero nel periodo di validità del contratto
- 9) Costi di sicurezza riguardanti l'applicazione delle misure di sicurezza, ivi compresi quelli a carico dell'impresa e relativi alle proprie attività,
- 10) Le spese per l'acquisto, la pulizia, la sostituzione degli indumenti necessari al personale ausiliario e occorrenti per l'espletamento del servizio di ristorazione.
- 11) Utili d'impresa.

L'Affidatario inoltre si impegna a:

- a) Ricollocare tutto il personale attualmente impiegato nella conduzione dei servizi oggetto del presente appalto; L'inquadramento professionale dovrà dare riferimento alle qualifiche minime richieste all'articolo 14 del presente capitolato del proprio CCNL;
- b) garantire il funzionamento dei servizi di cui all'Articolo 1 del presente capitolato d'appalto, con proprio personale e a mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto dei rapporti di cui all'Articolo 13 e 14 del presente capitolato d'appalto, provvedendo con tempestività alla sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo e a comunicarlo immediatamente al servizio Pubblica Istruzione;



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- c) garantire, salvo casi di forza maggiore adeguatamente documentati, la stabilità del personale educativo;
- d) trasmettere all'inizio dell'anno educativo l'elenco degli operatori che verranno impiegati per la gestione dei servizi;
- e) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;

L'Amministrazione appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti dei prodotti.

Il Comune di Quarrata è dotato di "Piano di Autocontrollo" con sistema HACCP ai sensi del D.Lgs. 155/97 a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente sia nella procedura relativa al momento della preparazione dei pasti che in quella relativa alla pulizia ed alla sanificazione dei locali.

Il personale addetto dovrà provvedere, se richiesto, al termine del servizio alla compilazione delle schede (giornaliere, settimanali e mensili) di attestazione della esecuzione del piano di detersione e sanificazione allegata al piano di autocontrollo.

Art. 20 – Rapporti con l'utenza

I servizi oggetto del presente appalto sono riservati a minori; pertanto, vengono designati utenti dei Servizi i bambini iscritti ed i loro genitori.

Poiché l'inserimento dei bambini al Nido d'Infanzia si caratterizza come esperienza emotivamente complessa, che va mediata dagli educatori e dai genitori congiuntamente, sarà cura dell'impresa in accordo con l'Amministrazione Comunale:

- 1) far precedere all'inserimento al nido di ogni bambino colloqui individuali fra genitori ed educatori, perché si stabilisca fra loro una reciproca conoscenza finalizzata ad una positiva collaborazione;
- 2) garantire un attivo coinvolgimento dei genitori alla programmazione educativa attraverso momenti di incontro e confronto, organizzazione e partecipazione a feste ed attività.

Art. 21 – Modifiche all'appalto

È facoltà delle parti modificare consensualmente, a scopo migliorativo, il contratto per esigenze dell'Amministrazione Comunale, ovvero su proposta dell'Affidatario, stipulando, di norma, apposito atto aggiuntivo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare le richieste indicate, di ridurre o di estendere l'appalto a nuovi eventuali servizi in relazione ad eventuali nuove esigenze che si dovessero presentare. In caso di estensione del servizio, oltre alla misura del 20% (quinto d'obbligo) sarà cura dell'Amministrazione Comunale trattare con l'impresa affidataria le condizioni di detta estensione.

Art. 22 – Verifica e controllo dei servizi

All'Amministrazione Comunale spetta la verifica e la vigilanza dell'attività svolta; in specifico il Responsabile del servizio Pubblica Istruzione potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- 1) l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- 2) la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;



Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- 3) le verifiche in itinere con eventuale coinvolgimento degli utenti e dell'impresa aggiudicataria, finalizzati a valutare l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo, sia sul piano delle attività educative;
- 4) gli operatori dell'impresa, che è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio, dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione Comunale;
- 5) allo scopo di perseguire la continuità educativa, l'affidatario si impegna ad assumere il personale già addetto al servizio in appalto, secondo le procedure previste dal CCNL.

L'affidatario si impegnerà a sostituire quel personale che mantenga un continuo comportamento scorretto previa apposita contestazione scritta.

L'affidatario dovrà dichiarare l'avvenuta formazione ed informazione del personale stesso ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Art. 23 - Responsabilità

Il servizio si intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'impresa affidataria. L'impresa si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità inerente lo svolgimento delle prestazioni che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienza da parte del Comune stesso.

Sarà obbligo dell'impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'impresa dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; in caso di mancata reintegrazione dei danni causati, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione Comunale è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza oppure, in caso di incapienza, sulla fideiussione. L'Amministrazione Comunale inoltre, si riserva il diritto di rivalersi sulla fideiussione per eventuali penali non assolte dall'impresa aggiudicataria.

L'impresa affidataria è tenuta a dare all'Amministrazione Comunale, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano, ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

L'impresa affidataria è tenuta altresì a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio.

L'Amministrazione Comunale resta del tutto estranea sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'impresa, che ad ogni pretesa di azione al riguardo.

Art. 24 - Assicurazioni

L'affidatario si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati al Comune di Quarrata ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale. Le eventuali spese sostenute a tale titolo dal Comune saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dallo stesso appaltatore.

L'affidatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività afferenti il servizio ed è responsabile, inoltre, dei danni agli impianti, agli arredi, altre attrezzature ed alle strutture nonché per i rischi del servizio, compreso furto, incendio, scoppio, intossicazione alimentare.



L'affidatario dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza assicurativa con una primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che il Comune di Quarrata debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti, per le ipotesi di responsabilità civile verso persone e cose con massimale unico richiesto non inferiore a € 5.000.000,00 per ogni sinistro e non inferiore ad € 3.000.000,00 per danni a persona ed € 1.500.000,00 per danni a cose. La garanzia dovrebbe inoltre essere integrata con le seguenti estensioni di garanzia: causale incendio con limite di risarcimento di almeno € 500.000,00; danni a cose in consegna e custodia con limite di risarcimento di almeno € 200.000,00; danni nell'ambito con limite d risarcimento di almeno € 200.000,00; danni da somministrazione e distribuzione di cibi e bevande nei limiti del max RCT; RC personale di tutti i dipendenti collaboratori e volontari con max di € 3000.000,00

La predetta polizza dovrà essere contratta esclusivamente per i servizi previsti nel presente appalto: si sottolinea che non verranno accettate polizze "generiche" di cui l'affidatario sia già in possesso per la sua attività.

L'affidatario è tenuto ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto, assume formale impegno in tal senso. E escluso ogni rimborso o riconoscimento all'affidatario per danni o perdite dei materiali ed attrezzature.

Art. 25 – Inadempimento – cause di risoluzione – diritto di recesso

Eventuali inadempienze contrattuali saranno contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione, ove possibile.

La mancata o tardiva regolarizzazione di inadempienza da parte dell'impresa potrà comportare l'applicazione di una penale di importo variabile in ragione della gravità dell'inadempienza, fino ad un massimo di euro 3.000,00=.

Il contratto si intenderà risolto di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa danni da parte del Comune, qualora l'impresa si renda responsabile di:

- inosservanze della vigente normativa, ivi compresa l'applicazione dei contratti collettivi di categoria;
- abbandono del servizio, salvo che per forza maggiore;
- reiterate e notificate inadempienze degli obblighi contrattuali;
- cessione o subappalto del servizio anche parziale;
- fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali previste per legge.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'impresa aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi

Art. 26 – Rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Comune, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi ai minori utenti e alle rispettive famiglie, designa l'Affidatario responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento del servizio.

Pertanto, il Comune conferisce all'Affidatario, ai fini della gestione del servizio, nell'ambito del contratto di appalto, i dati relativi agli utenti, classificati come personali e sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, nel rispetto dei seguenti criteri:

- la comunicazione e l'aggiornamento dei dati avviene unicamente in relazione allo svolgimento delle attività regolate dal contratto di appalto ed in forma non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto;



- è fatto divieto assoluto comunicare ad altri soggetti o copiare i dati ricevuti o acquisiti direttamente, fatte salve le eccezioni di legge;
- i dati comunicati o acquisiti direttamente dovranno essere restituiti integralmente al Comune alla scadenza del contratto.
- L'Affidatario dovrà comunicare al Comune il responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati e, al momento della stipula del contratto, dovrà dichiarare:
- 1. di essere consapevole che i dati che tratterà nello svolgimento dell'appalto sono dati personali e sensibili e, come tali, soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- 2. di ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003;
- 3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali e sensibili o di integrarle nelle procedure già in essere;
- 4. di riconoscere il diritto del Comune a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Ai sensi del Codice per il trattamento dei dati personali, oltre alle ipotesi di responsabilità penali ivi contemplate, l'Affidatario è tenuto in ogni caso al risarcimento di eventuali danni provocati agli interessati in violazione della normativa.

Art. 27 - Calendario scolastico

Il calendario scolastico relativo all'anno educativo 2013/2014 e 2014/2015 con le aperture e chiusure dei nidi comprese le interruzioni previste dal calendario scolastico comunale per i nidi d'infanzia per le vacanze natalizie e pasquali, è quello indicato all'allegato A).

Il calendario annuale potrà subire modifiche a carattere straordinario per emergenti necessità con disposizione comunale.

Art. 28 - Divieto di cessione o subappalto

Data la particolarità del servizio e vista la fascia d'età verso cui è indirizzato, è fatto divieto di cedere in tutto o in parte il servizio di cui alla presente convenzione, pena risoluzione immediata del contratto.

Art 29 - Penalità

In caso di disfunzioni del servizio, o per ogni altra inadempienza da parte dell'affidatario degli obblighi inerenti la qualità e la puntualità delle prestazioni previste nel presente capitolato segnalate e notificate dal Responsabile del Servizio Pubblica istruzione, si applicano le seguenti penali:

- 1) Penale di euro 3.000,00 nel caso in cui uno dei servizi previsti dal presente capitolato non venga svolto, anche per un solo giorno, per qualsiasi motivo imputabile all'Affidatario, o per la NON conformità alla previsione del progetto pedagogico con particolare attenzione al rapporto fra educatori e bambini,
- 2) Penale di euro 500,00 per ogni ora di ritardo o uscita anticipata rispetto al singolo servizio giornaliero
- 3) Penale di euro 200,00 in caso di prestazione di servizio giornaliero con personale diverso da quello comunicato al servizio;
- 4) Penale di euro 1.000,00 per comportamenti scorretti o impropri nei confronti dell'utenza che diano luogo a reclami scritti e motivati da parte degli utenti stessi;
- 5) Penale di euro 1.000,00 per mancata o cattiva pulizia dei locali a seguito di sopralluogo da parte del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato
- 6) Penale di euro 500,00 per mancata o errata compilazione del piano di autocontrollo



1 TOVITICIA di 1 ISTOIA

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

7) Penale di euro 500,00 per mancata o errata compilazione del registro delle presenze.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Il pagamento della penale non esonera l'impresa dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della lettera raccomandata A.R.; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Nei casi di risoluzione anticipata del contratto l'impresa sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed al risarcimento delle maggiori spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle prestazioni sia in caso di nuovo affidamento.

L'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per il risarcimento dei danni e per maggiori spese, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi ancora da corrispondere e/o sulla cauzione.

Nel caso in cui, da controllo dell'Amministrazione sanitaria pubblica competente per territorio, risulti violazione delle norme igieniche previste per legge l'affidatario sarà responsabile in proprio di ogni addebito o sanzione prevista.

Oltre quanto genericamente previsto dall'art. 1.453 C.C. per casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1.456 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) recidiva per più di una volta nella circostanza che hanno determinato le applicazioni della penale di cui al punto 1, 5 e 6;
- b) recidiva per più di 5 volte le circostanze che hanno determinato l'applicazione delle penali di cui ai punti 2, 3 e 4
- c) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- d) il determinarsi di gravi prevaricazioni nei confronti di un utente del servizio;
- e) il determinarsi di situazioni di gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate dalla competente A.S.L., dovute al mancato rispetto delle norme del capitolato, delle prescrizioni della A.S.L. e della legislazione vigente;
- f) cancellazione della cooperativa o Consorzio dall'Albo Regionale di cui alla L.R.T. n° 87/97 o omologhi albi regionali
- g) violi le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione;

Nei casi di cui sopra il presente contratto deve intendersi automaticamente risolto, valendo la presente quale clausola risolutiva espressa.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'affidatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Ente, salvo il risarcimento degli ulteriori danni

Art. 30 – Stipula del contratto e foro competente

L'affidatario si obbliga a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, secondo le modalità che verranno comunicate con apposita nota. Il foro competente in ordine a qualsiasi controversia che dovesse insorgere relativamente al contratto di appalto di cui trattasi è esclusivamente quello di Pistoia.